

Allegato 2 – Regolamento del Corso di Dottorato (art.40 Regolamento Didattico).

REGOLAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO IN "ARTI VISIVE E UMANESIMO TECNOLOGICO"

Estratto dal Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia, approvato in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, D.M. 512 del 21 luglio 2017 e successivi aggiornamenti e modifiche, con particolare riferimento al D.D.G. 14 giugno 2024, n. 808 ("Approvazione della modifica del Regolamento Didattico, con esclusivo riferimento all'introduzione dell'articolo 40 dedicato ai dottorati di ricerca")

Art. 40 (Dottorati di ricerca)

- 1. Il dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (d'ora in avanti anche "dottorato di ricerca AFAM" o "dottorato di ricerca") fornisce le competenze necessarie per esercitare, presso Istituzioni AFAM, Università, Enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività.
- 2. La formazione dottorale, in coerenza con i principi e gli indirizzi condivisi a livello europeo, consente di:
 - a. concepire, progettare, realizzare e adattare in autonomia programmi di ricerca ovvero di innovazione;
 - b. condurre analisi critiche, valutazioni e sintesi di idee e processi, nuovi e complessi, nelle istituzioni di ricerca e in quelle artistiche, nel sistema produttivo, nella pubblica amministrazione e nell'ambito delle libere professioni;
 - c. contribuire, grazie all'acquisizione di nuove competenze scientifiche e trasversali, al perseguimento degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, al raggiungimento dei traguardi indicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e alle loro declinazioni nelle politiche europee;
 - d. contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore, tenendo conto dei relativi Standard e Linee guida per l'assicurazione della qualità.
- 3. Per conseguire gli obiettivi di cui al comma 1, sulla base dei "Principi per una formazione dottorale innovativa" approvati in sede europea, la formazione dottorale:







- a. persegue l'avanzamento delle conoscenze attraverso la formazione alla ricerca negli ambiti di riferimento delle Istituzioni AFAM, nonché l'eccellenza sulla base di standard accademici stabiliti tramite procedure di revisione tra pari;
- b. è svolta in un ambiente istituzionale attrattivo e criticamente stimolante, nel quale il dottorando può acquisire autonomia e responsabilità utili al successivo percorso professionale;
- c. promuove opportunità di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, anche in ambiti non accademici, quali l'industria, la pubblica amministrazione, i servizi e le istituzioni culturali e artistiche, con il coinvolgimento di esperti nelle attività formative;
- d. contribuisce al rafforzamento delle relazioni transnazionali e internazionali nel campo della ricerca, anche attivando dottorati congiunti e forme di co-tutela, e assicura, coerentemente con il progetto di ricerca sviluppato dal dottorando, periodi di mobilità all'estero di durata congrua rispetto al progetto dottorale;
- e. prevede l'acquisizione di competenze trasversali, in modo da agevolare il loro trasferimento e il loro sviluppo in ambito scientifico e professionale;
- f. si realizza nell'ambito di un sistema di assicurazione della qualità, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione AFAM, finalizzato a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dei dottorandi.
- 4. I corsi di dottorato di ricerca sono attivati, previo accreditamento concesso dal MUR, su conforme parere dell'ANVUR, secondo le modalità indicate negli art. 3, 4 e 5 del DM 470/2024.
- 5. L'Accademia può richiedere l'accreditamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei Corsi, con uno o più dei seguenti soggetti:
 - a. altre Istituzioni AFAM italiane in possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti o analoghe:
 - b. Istituzioni estere, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
 - c. Università italiane o Università estere, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
 - d. enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di strutture e attrezzature scientifiche idonee;
 - e. imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca, produzione artistica, sviluppo e innovazione nei settori di riferimento del corso di dottorato;







- f. pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali, di produzione artistica, infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sviluppo ovvero di innovazione.
- 6. I corsi di dottorato di ricerca hanno durata non inferiore a tre anni.
- 7. Sono organi dei corsi di dottorato di ricerca il Collegio Docenti (d'ora in avanti "Collegio") e il Coordinatore.
- 8. Il Collegio di ciascun corso di dottorato, composto in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1 del DM 470/2024, è preposto alla progettazione e realizzazione del corso e sovrintende al complesso delle attività formative, esercitando funzioni di indirizzo e di guida dei dottorandi alla ricerca scientifica e compiendo le seguenti attività:
 - a. definisce, propone e organizza le attività didattiche e scientifiche del Corso;
 - b. approva il programma formativo e di ricerca dei dottorandi;
 - c. nel corso del primo anno di formazione designa per ciascun dottorando un supervisore, che ha il compito di seguire ed orientare il dottorando nell'attività di ricerca;
 - d. entro la fine di ogni anno di formazione, valuta l'attività di ricerca dei dottorandi al fine dell'ammissione all'anno successivo:
 - e. autorizza il dottorando a svolgere periodi di ricerca all'estero;
 - f. autorizza il dottorando a svolgere attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché le attività di didattica integrativa;
 - g. autorizza il dottorando allo svolgimento di attività retribuite di cui all'art. 13, comma 9 del presente Regolamento;
 - h. propone alla Direzione, per il tramite del Coordinatore, i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice della procedura concorsuale di selezione per l'ammissione;
 - i. propone al Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Corso, per il tramite del Coordinatore, i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo;
 - j. svolge tutte le ulteriori attività ad esso demandate dalla Legge o dai Regolamenti.
- 9. Sono organi dei corsi di dottorato di ricerca il Collegio Docenti (d'ora in avanti "Collegio") e il Coordinatore.
- 10. Il Coordinatore di ciascun corso di dottorato è responsabile, in accordo con la Direzione e con il Collegio, del funzionamento del corso e dei percorsi formativi in esso previsti; convoca e presiede il Collegio, delle cui delibere cura l'attuazione in accordo con la Direzione.
- 11. Ai sensi ai sensi dell'art. 11, comma 8 del DM 470/2024 la Consulta degli studenti dell'Accademia provvede ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, 2 dottorandi che







partecipano alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.

- 12. Per l'ammissione al corso di dottorato è indetta una selezione pubblica. L'Accademia disciplina le procedure concorsuali assicurando un'idonea valutazione comparativa dei candidati, intesa ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica.
- 13. Il bando per l'ammissione al corso di dottorato, redatto in italiano e in inglese, è pubblicato, per almeno 30 giorni, sul sito del soggetto accreditato, sul sito europeo Euraxess e sul sito del Ministero. Il bando indica i criteri di accesso e di valutazione dei titoli, la presenza di eventuali prove scritte, inclusi test riconosciuti a livello internazionale, nonché le modalità di svolgimento dei colloqui e di eventuali ulteriori prove, che possono prevedere anche la presentazione e la discussione di un progetto di ricerca. Il bando reca altresì l'indicazione del numero delle borse di dottorato e delle eventuali altre forme di sostegno finanziario.
- 14. La domanda di partecipazione può essere presentata da cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di un titolo di diploma accademico di II livello, di diploma di vecchio ordinamento unitamente al possesso del titolo di scuola secondaria superiore, di laurea magistrale o di un titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7). La domanda di partecipazione può essere altresì presentata da coloro che conseguono il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. L'idoneità del titolo estero è accertata dalla commissione di ammissione al corso di dottorato, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
- 15. La Commissione giudicatrice della procedura concorsuale di selezione per l'ammissione è nominata dal Direttore su proposta del Collegio e per il tramite del Coordinatore, ed è composta da almeno tre componenti.
- 16. L'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione a:
 - a. corsi di laurea e laurea magistrale o diploma accademico di I e II livello.;
 - b. corsi di specializzazione;
 - c. master di I o II livello;
 - d. altri corsi di dottorato in Italia o all'estero.
- 17. Il Consiglio di Amministrazione dell'ente gestore dell'Accademia, Gruppo Foppa Società Cooperativa Sociale ONLUS, definisce annualmente congrui e stabili finanziamenti per la









sostenibilità dei corsi, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio e al sostegno dell'attività dei dottorandi in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa vigente.

- 18. L'importo minimo della borsa di studio è stabilito con decreto del Ministro. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del cinquanta per cento, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti del dottorato. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del DM 470/2024.
- 19. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 2 del DM 470/2024, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del corso di dottorato AFAM e comunque in misura non inferiore al dieci per cento dell'importo della borsa medesima, finanziato con risorse dell'Accademia.
- 20. Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato. A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso. Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta. I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno. Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.
- 21. Il Collegio definisce ogni anno il piano delle attività formative a completamento delle conoscenze scientifiche del dottorando. Il programma formativo, che può essere organizzato anche in comune tra più dottorati, deve comprendere anche attività di formazione interdisciplinare, di perfezionamento linguistico e informatico e di capacità comunicative; fornire conoscenze sui sistemi di ricerca europei e internazionali e far acquisire ai dottorandi competenze nel campo della progettazione e gestione delle attività di ricerca, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale; affrontare il tema delle implicazioni etiche della ricerca anche nel quadro della disciplina giuridica nazionale, comunitaria e internazionale; offrire ai dottorandi gli strumenti per delineare la propria identità professionale e i propri percorsi di carriera.

Hdemia SantaGiulia





- 22. Il corso di dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni di cui al comma 24 del presente articolo, e di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b) del DM 470/2024, con frequenza obbligatoria alle attività previste.
- 23. Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1 del DM 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione utile alla valutazione della sua richiesta. Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa). Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato. Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.
- 24. I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di diploma accademico di I e II livello, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
- 25. I dottorandi possono richiedere una proroga della durata del corso di dottorato di massimo 12 mesi. Al fine di ottenere la proroga, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del DM 470/2024, i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al Collegio Docenti del dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso. Il Collegio Docenti è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa. In caso di risposta positiva, l'Accademia è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Accademia.
- 26. La frequenza alle attività dei corsi di dottorato può essere sospesa su richiesta del dottorando per una durata massima di sei mesi, fatta salva l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità, nei seguenti casi:
 - a. astensione obbligatoria per maternità e congedo parentale, secondo quanto previsto dalla normativa:
 - b. malattia documentata;
 - c. gravi e giustificati motivi.

Nei casi sopra indicati si mantengono i diritti al beneficio della borsa di studio o di altra forma di sostegno finanziario, la cui erogazione verrà interrotta per la durata del periodo della







sospensione con successivo recupero alla ripresa della frequenza del corso, sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

- 27. I periodi di sospensione di cui al precedente comma, sommati a quelli previsti dal comma 25, non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi.
- 28. Assenze del dottorando superiori ai 30 giorni consecutivi comportano l'interruzione dell'erogazione della borsa, ove concessa. È prevista la decadenza dal corso di dottorato, disposta dal Collegio con delibera motivata, in caso di:
 - a. giudizio negativo in sede di verifica annuale dell'attività e in sede di valutazione, per i dottorandi dell'ultimo anno di corso, di autorizzazione alla presentazione della tesi ai valutatori:
 - b. assenze ingiustificate e prolungate;
 - c. comportamenti in contrasto con le norme sull'incompatibilità di cui al precedente comma 17.
- 29. Il titolo di Dottore di Ricerca (abbreviato in "Dott. Ric." o "Ph.D.") è un titolo accademico rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di Dottorato dovrà presentare gli esiti del percorso di ricerca e consistere in un prodotto artistico o in un progetto, corredati da un testo che ne specifichi le metodologie, l'iter scientifico, i riferimenti bibliografici. La tesi di Dottorato è redatta in lingua italiana o inglese, ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del Collegio ed è corredata da una sintesi, redatta in lingua inglese.
- 30. Il lavoro di ricerca di cui al precedente comma, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il corso di Dottorato, è esaminato ad almeno due valutatori individuati dal Collegio, non appartenenti all'Accademia. Entro 30 giorni dal ricevimento del lavoro di ricerca, i valutatori esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione dello stesso per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, il lavoro finale di ricerca, corredato da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammesso alla valutazione.
- 31. La discussione della tesi di dottorato è pubblica.
- 32. Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del DM 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore dell'Accademia e sono composte da tre membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere. La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede

Hdemia SantaGiulia





amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza dalle Istituzioni AFAM. Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti. Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi. In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.

- 33. Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice redige un giudizio scritto e motivato sulla tesi, e quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico può attribuire la lode.
- 34. Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi, l'Istituzione deposita copia della stessa, in formato elettronico, nell'Anagrafe nazionale dei dottorandi e dei dottori di ricerca, in una specifica sezione ad accesso aperto. Previa autorizzazione del collegio dei docenti, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze.





Annex 2 – Art. 40 Education Regulation

REGULATION OF THE PhD COURSE IN "VISUAL ARTS AND TECHNOLOGY HUMANISM"

Extract from the Education Regulation of SantaGiulia Fine Arts Academy in Brescia approved in agreement with the provisions of the art. 10, paragraph 2 of the President Law of 8 July 2005, n. 212, Italian Ministry of University Law 512 of 21 July 2017 and subsequent updates and amendments, with particular reference to the D.D.G. 14 June 2024, n. 808 ("Approval of the amendment to the Education Regulations, with exclusive reference to the introduction of article 40 dedicated to PhD courses").

Art.40 (PhD courses)

- 1. The PhD course in Higher Artistic, Musical and Dance Education (hereinafter also "AFAM PhD course" or "PhD course") promotes the skills suitable to manage highly qualified research activities at AFAM institutions, universities, public bodies or private entities also aimed to access to careers in public administrations and the integration of highly innovative professional paths.
- 2. Doctoral training, in line with the principles and guidelines at European level, allows you to:
- a. conceiving, planning, implementing and adapting research or innovation programmes in a independent way;
- b. conducting critical analyses, evaluations and syntheses of new and complex ideas and processes in research and artistic institutions, in the company system, in public administration and in the field of freelance professions;
- c. contributing, due to the acquisition of new scientific and transversal skills, to pursuit the Sustainable Development Goals identified by the United Nations General Assembly, to the achieve the goals indicated in the 2030 Agenda for Sustainable Development and to implement them in European policies;
- d. contributing to create the European Research and Higher Education Area, taking into account the relevant Standards and Guidelines for quality assurance.
- 3. To achieve the objectives referred to in paragraph 1, on the basis of the "Principles for innovative doctoral training" approved at European level, doctoral training:
- a. to pursue the advancement of knowledge through research training in the reference areas of the AFAM Institutions, as well as excellence on the basis of academic standards established through peer review procedures;
- b. it is carried out in an attractive and critically stimulating institutional environment, in which the doctoral student can acquire autonomy and responsibilities useful for their subsequent professional career;

Hdemia SantaGiulia





- c. promotes interdisciplinary, multidisciplinary and transdisciplinary training opportunities, even in non-academic fields, such as industry, public administration, cultural and artistic services and institutions, with the involvement of experts in training activities;
- d. contributes to the strengthening of transnational and international relations in the field of research, also by activating joint doctorates and forms of co-supervision, and ensures, consistently with the research project developed by the doctoral student, periods of mobility abroad of a suitable duration with respect to the doctoral project;
- e. provides for the acquisition of transversal skills, in order to facilitate their transfer and development in the scientific and professional fields;
- f. is carried out within a quality assurance system, distinct from that envisaged for the first and second cycle of AFAM training, aimed at improving the quality of the research environment and defining transparent and responsible procedures for admission, supervision, the awarding of the title and the professional development of doctoral students.
- 4. The research doctorate courses are activated, subject to accreditation granted by the MUR, with the assent of ANVUR, according to the methods indicated in the articles. 3, 4 and 5 of Ministerial Decree 470/2024.
- 5. The Academy may request accreditation of the courses and related locations also in associated form through the stipulation of agreements or the establishment of consortia, which can be the administrative headquarters of the Courses, with one or more of the following entities:
- a. other Italian AFAM institutions in possession of the requirements referred to in the previous or similar paragraphs;
- b. Foreign institutions, with the possibility of issuing a multiple or joint final qualification;
- c. Italian universities or foreign universities, with the possibility of issuing a multiple or joint final qualification;
- d. public or private research bodies, Italian or foreign, in possession of high cultural and scientific qualification requirements and equipped with suitable scientific structures and equipment;
- And. companies, including foreign ones, which carry out qualified research, artistic production, development and innovation in the reference sectors of the doctoral course;
- f. public administrations, cultural institutions, artistic production institutions, research infrastructures of European or international importance, for the implementation of specific research and development or innovation programmes.
- 6. Research doctorate courses last no less than three years.
- 7. The teaching body (hereinafter "College") and the Coordinator are the bodies of the doctoral research courses.
- 8. The Board of each doctoral course, composed in accordance with the provisions of the art. 4, paragraph 1 of Ministerial Decree 470/2024, is responsible for the planning and implementation of

Hdemia SantaGiulia







the course and supervises the complex of training activities, exercising functions of directing and guiding the doctoral students in scientific research and carrying out the following activities:

- a. defines, proposes and organizes the teaching and scientific activities of the Course;
- b. approves the training and research program of doctoral students;
- c. during the first year of training, designates a supervisor for each doctoral student, who has the task of following and guiding the doctoral student in the research activity;
- d. by the end of each year of training, evaluate the research activity of the doctoral students for the purpose of admission to the following year;
- e. authorizes the doctoral student to carry out research periods abroad;
- f. authorizes the doctoral student to carry out tutoring activities for undergraduate and graduate degree students, as well as supplementary teaching activities;
- g. authorizes the doctoral student to carry out paid activities referred to in the art. 13, paragraph 9 of this Regulation;
- h. proposes to the Management, through the Coordinator, the names of the members of the judging commission of the competitive selection procedure for admission;
- i. proposes to the Director of the Administrative Headquarters of the Course, through the Coordinator, the names of the members of the Judging Commission for obtaining the title;
- j. carries out all further activities delegated to it by law or regulations.
- 9. The teaching body (hereinafter "College") and the Coordinator are the bodies of the doctoral research courses.
- 10. The Coordinator of each doctoral course is responsible, in agreement with the Management and the College, for the functioning of the course and the training paths envisaged therein; he convenes and presides over the Board, whose resolutions he takes care of implementing in agreement with the Management.
- 11. Pursuant to art. 11, paragraph 8 of Ministerial Decree 470/2024, the Academy's student council shall identify, by 31 October of each year, 2 doctoral students who participate in the meetings of the College, with voting power, for the treatment of educational and organizational problems.
- 12. A public selection process will be held for admission to the doctoral course. The Academy regulates the competition procedures by ensuring an appropriate comparative evaluation of the candidates, aimed at ascertaining the candidate's abilities and aptitude for scientific research.
- 13. The notice for admission to the doctoral course, drawn up in Italian and English, is published for at least 30 days on the website of the accredited body, on the European Euraxess website and on the Ministry website. The notice indicates the criteria for access and evaluation of qualifications, the presence of any written tests, including internationally recognized tests, as well as the methods for carrying out interviews and any further tests, which may also include the presentation and discussion









of a research project. The notice also indicates the number of doctoral scholarships and any other forms of financial support.

- 14. The application for participation can be submitted by Italian or foreign citizens who, on the expiry date of the announcement, are in possession of a second level academic diploma, an old system diploma together with the possession of an upper secondary school qualification, a master's degree or an equivalent qualification obtained abroad in accordance with international agreements (EQF 7). The application for participation can also be submitted by those who obtain the qualification required by the announcement by the date of enrolment in the doctoral course, under penalty of forfeiture of admission to the course. The suitability of the foreign qualification is ascertained by the admission commission to the doctoral course, in compliance with the legislation in force in Italy and in the country where the qualification was issued, as well as the treaties or international agreements regarding the recognition of qualifications for the continuation of studies.
- 15. The judging commission for the competitive selection procedure for admission is appointed by the Director on the proposal of the College and through the Coordinator, and is made up of at least three members.
- 16. Enrolment in research doctorate courses is incompatible with simultaneous enrolment in:
- a. bachelor's and master's degrees or first and second level academic diplomas.;
- b. specialization courses;
- c. first or second level master's degree;
- d. other doctoral courses in Italy or abroad.
- 17. The Board of Directors of the Academy's managing body, Gruppo Foppa Società Cooperativa Sociale ONLUS, annually defines adequate and stable funding for the sustainability of the courses, with specific reference to the availability of scholarships and the support of the doctoral students' activities in compliance with the criteria established by current legislation.
- 18. The minimum amount of the scholarship is established by decree of the Minister. The increase in the scholarship is established at fifty percent, for a total period of no more than twelve months, for carrying out research activities abroad authorized by the PhD teaching body. This period can be extended up to an overall maximum of eighteen months for doctorates co-supervised with foreign subjects or activated pursuant to article 3, paragraph 2 of Ministerial Decree 470/2024.
- 19. Without prejudice to the provisions of article 12, paragraph 2 of Ministerial Decree 470/2024, for carrying out research activities in Italy and abroad, in addition to the scholarship, the doctoral student is guaranteed a budget, appropriate to the type of the AFAM doctoral course and in any case in an









amount not less than ten percent of the amount of the scholarship itself, financed with Academy resources.

- 20. The scholarships have a total duration of at least three years and are renewed annually, subject to verification that the requirements for their use are maintained and subject to the admission of the doctoral students to the following year by the Doctoral Board. To this end, doctoral students must submit a specific request to continue the course to the Doctoral Board by 30 September of each year. By October 31st of each year the Colleges evaluate the activity of the doctoral students in order to allow their admission to the following year, highlighting the progress of the activity carried out. Doctoral students must register for the following year by November 30th of each year. Each doctoral student is required to report annually on the activity carried out to guarantee the continuation of the doctorate.
- 21. The Board defines every year the plan of training activities to complete the scientific knowledge of the doctoral student. The training programme, which can also be organized jointly between several doctorates, must also include interdisciplinary training activities, linguistic and IT improvement and communication skills; provide knowledge on European and international research systems and enable doctoral students to acquire skills in the field of planning and management of research activities, valorisation of research results and intellectual property; address the issue of the ethical implications of research also within the framework of national, community and international legal regulations; offer doctoral students the tools to outline their professional identity and career paths.
- 22. The doctoral course requires an exclusive and full-time commitment, without prejudice to the provisions of paragraph 24 of this article, and of article 9, paragraph 2, letter b) of Ministerial Decree 470/2024, with mandatory attendance to the planned activities.
- 23. Without prejudice to the maximum limit set by the art. 11, paragraph 1 of Ministerial Decree 470/2024, it is the responsibility of the Doctoral Board to authorize the doctoral student to carry out paid activities, verifying their compatibility with the fruitful carrying out of the training activities (teaching and research) relating to the course. To this end, the doctoral student, within 30 days of receiving the proposal to carry out the paid activity, forwards a specific request for authorization addressed to the Doctoral Board accompanied by all the documentation useful for evaluating his request. The Doctoral Board provides the response (positive or negative) within 30 days of the request. It remains understood that for doctoral students with scholarships, paid activities must be limited to those in any case related to the acquisition of skills relating to the educational field of the doctorate. The combination of the doctoral scholarship with other scholarships awarded for any

Hdemia SantaGiulia





reason is not permitted, except those granted by national and foreign institutions useful for integrating the doctoral student's activity with stays abroad.

- 24. Doctoral students can carry out, as an integral part of the training project, subject to authorization from the College and without increasing the amount of the scholarship, tutoring activities for students of the first and second level academic diploma courses, as well as, by limit of forty hours for each academic year, supplementary teaching activities.
- 25. Doctoral students can request an extension of the duration of the doctoral course by a maximum of 12 months. In order to obtain the extension, pursuant to art. 7, paragraph 8 of Ministerial Decree 470/2024, doctoral students must submit, at least 6 months before the expiry of the doctorate, a specific request to the Doctorate Teaching Committee, indicating the scientific needs that require an extension of the doctorate itself. The Teaching Body is required to give a response (negative or positive) to the request within 30 (thirty) days of receiving it. In case of a positive response, the Academy is required to ensure the corresponding extension of the duration of the scholarship with funds from the Academy's budget.
- 26. Attendance at doctoral course activities can be suspended at the request of the doctoral student for a maximum duration of six months, without prejudice to the application of the rules protecting parenthood, in the following cases:
- a. compulsory leave for maternity and parental leave, as required by law;
- b. documented illness;
- c. serious and justified reasons.
- In the cases indicated above, the rights to benefit from the scholarship or other form of financial support remain, the disbursement of which will be interrupted for the duration of the suspension period with subsequent recovery upon resumption of attendance of the course, up to the total duration of the scholarship itself.
- 27. The periods of suspension referred to in the previous paragraph, added to those provided for in paragraph 25, cannot overall exceed a duration of eighteen months.
- 28. Doctoral student absences exceeding 30 consecutive days will result in the interruption of the grant, where granted. Forfeiture from the doctoral course is foreseen, established by the Board with a reasoned resolution, in the event of:
- a. negative judgment during the annual verification of the activity and during the evaluation, for doctoral students in the last year of the course, of authorization to present the thesis to the evaluators; b. unjustified and prolonged absences;
- c. behavior in contrast with the rules on incompatibility referred to in the previous paragraph 17.

Hdemia SantaGiulia





- 29. The title of Doctor of Research (abbreviated as "Dott. Ric." or "Ph.D.") is an academic qualification awarded following the positive evaluation of a research thesis that contributes to the advancement of knowledge or methodologies in the chosen field of investigation. The Doctoral thesis must present the results of the research process and consist of an artistic product or a project, accompanied by a text that specifies the methodologies, the scientific process and the bibliographical references. The Doctoral thesis is written in Italian or English, or in another language, subject to authorization from the Board and is accompanied by a summary, written in English.
- 30. The research work referred to in the previous paragraph, together with the report on the activities carried out during the Doctorate course, is examined by at least two evaluators identified by the Board, not belonging to the Academy. Within 30 days of receiving the research work, the evaluators express a written analytical opinion, proposing admission to public discussion or postponing the discussion of the same for a period not exceeding six months. After this period, the final research work, accompanied by a new written opinion provided by the evaluators, is in any case admitted to evaluation.
- 31. The discussion of the doctoral thesis is public.
- 32. The judging commissions for the awarding of the research doctorate title, provided for in the art. 7, paragraph 12, of Ministerial Decree 470/2024, are appointed by decree of the Director of the Academy and are made up of three members chosen from among the teachers belonging to the artistic-disciplinary sectors relevant to the Doctorate in compliance, where possible, with gender balance. The commission is made up of at least two thirds of subjects not belonging to the administrative headquarters of the course and no more than one third of members belonging to the subjects participating in the doctorate. In any case, the Commission is made up of at least two thirds of members coming from the AFAM institutions. In the case of theses relating to specific subjects, the Commission can be integrated by no more than two experts, including foreign ones, chosen from public and private research institutions and structures. The members of the examining commission are chosen by the Academic Council from a list of at least 6 names indicated by the doctoral board which will also designate 3 substitutes and any experts. The same teacher cannot be an effective member of the examining commission for two consecutive cycles. In the event of resignation, adequately motivated, of one or more members of the Commission, we will proceed using the alternate members already included in the same constitution decree.
- 33. At the end of the work, the Judging Commission draws up a written and reasoned opinion on the thesis, and when it unanimously recognizes a particular scientific relevance, it can award honours.

Hdemia SantaGiulia





34. Within thirty days of discussion and approval of the thesis, the Institution deposits a copy of the same, in electronic format, in the National Registry of Doctoral Students and Research Doctors, in a specific open access section. Subject to authorization from the teaching body, parts of the thesis may be made unavailable in relation to the use of data protected in accordance with current legislation on the matter. The obligation to deposit the thesis at the central national libraries of Rome and Florence remains unchanged.

